



AUTOMOBILE CLUB REGGIO CALABRIA

Ente Pubblico D.P.R. n. 665/77 Sede Sociale in Reggio Calabria Via Giuseppe De Nava 43 C.F. 01291690806.

Determina Dirigenziale n.26 del 11 febbraio 2026

Oggetto: Pagamento fattura nr. 11 del 05 febbraio 2026 -onorari professionali – relativa a transazione inter partes a saldo e stralcio su onorari relative a prestazioni di anni pregressi – Studio Legale Associato Morabito .-

PREMESSO

- 1) Che nell'anno 2021 Lo studio Legale Associato Morabito per il tramite dello studio Legale dell'Avv. Palmisano Giuseppe, intimava ricorso per decreto ingiuntivo in danno dell'A.C. di Reggio Calabria al fine di ottenere il pagamento della somma complessiva di euro 77.000,00 circa, oltre interessi legali, nonché spese e competenze varie, relativamente a procedimenti e giudizi vari nei confronti dell'AC Reggio Calabria;
- 2) che in data 17 luglio 2024, Il Direttore dell'Ente Dott.ssa Danile Giuseppina, prendeva accordi con lo studio Legale Morabito per cercare di trovare una soluzione amichevole e consensuale per il saldo dei compensi che l'AC Reggio risultava debitore
- 3) Che La Dottoressa Danile, dopo un incontro presso lo Studio Morabito, giungeva a trasmettere a mezzo pec in data 17 luglio 2024 (si allega pec) una prima proposta transattiva a saldo e stralcio dei compensi dovuti, alle seguenti condizioni:
 - a)Automobile Club Reggio Calabria, si impegna a corrispondere l'importo di euro 15.000,00 oltre le spese, al momento della conclusione della vendita dell'immobile di proprietà del sodalizio
 - b)Qualora la vendita non si fosse conclusa entro un periodo ragionevole e cioè il 31 dicembre 2024, optare per una rateizzazione dell'importo pattuito di euro 15.000 suddividendo il pagamento in 15 mensilità consecutive, ciascuna delle quali pari ad euro 1.000,00 e con l'impegno di affidare eventuali controversie insorte negli anni a seguire direttamente a Legali facenti parte dello Studio Associato.

La transazione in premessa di fatto respinta dallo studio Legale interessato, dopo ulteriori incontri presso lo Studio Legale tra il Presidente dell'Ente, il Direttore Dott.ssa Danile, si conclude con una controproposta a saldo e stralcio pari ad euro 36.000,00 (diconsi trentaseimila) comprensive di tutti gli oneri e le competenze. Importo da liquidare in nr. 3 rate, di cui la prima di euro 15.000,00 (quindicimila) nell'immediatezza e la rimanente somma in due successivi esercizi finanziari e l'impegno assunto dall'ente ad affidare incarichi professionali allo studio.

fino al soddisfo, delle spese e competenze di procedura

Tutto ciò premesso

Visto il decreto legislativo 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'ACI;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'AC RC deliberato dal Consiglio Direttivo dell'AC RC in data 21/09/2009;

Visto l'art. 53 comma 1 del Vigente Manuale delle procedure negoziali

Vista la nota inviata a mezzo pec in data 12 maggio 2025 conferma della proposta avanzata dallo studio Morabito,

Vista la fattura nr. 11 del 05 febbraio 2026 relativa al secondo acconto pattuito pari ad euro 8.849,89 (dicono ottomilaottocentoquarantaquattro/89) oltre iva ed oneri di legge.

Verificato il casellario ANAC in data 23 maggio 2025

Assume la seguente Determinazione

Autorizzare Il pagamento della fattura nr.nr. 11 del 05 febbraio 2026 emessa da parte dello studio legale associato Morabito con sede via Bruno Buozzi, 12/b 89123 Reggio di Calabria. P.IVA 02259090807

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

La sottoscritta, infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.lgs nr. 50/2016 ed in particolare:

- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del c.p. ai sensi dell'art. 25-bis del Dlgs 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione)
- Di non aver subito, condanna, anche con sentenza non passata in giudicato per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati con la P.A.)
- Di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi
- Di astenersi, ai sensi dell'art. 6 BIS della legge 241/90 e dell'art. 42 comma 2 del Dlgs 50/2016 dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- Di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata

- Di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto.

F.to Il Direttore
 (Dott.ssa Giuseppina Danile)

